

VARIA

Il bolognese cade durante la prima manche dello slalom di Park City e lascia via libera ai rivali. Ne approfitta l'austriaco Stangassinger che precede il talento sloveno Kosir e l'olimpionico norvegese Jagge. Quinto l'altro austriaco Mader, ormai uno dei pretendenti alla Coppa

Un Tomba poco speciale

Niente da fare per Alberto Tomba. Dopo il bel secondo posto di sabato in gigante, il bolognese è caduto ieri durante la prima manche dello slalom speciale di Park City. Al momento dell'arrivo era il più veloce. Vittoria per l'austriaco Thomas Stangassinger, vecchia conoscenza dei pali stretti. Quinto il connazionale Mader che si inserisce fra i pretendenti alla Coppa. De Crignis il migliore azzurro

NOSTRO SERVIZIO

Non sappiamo se Alberto Tomba sia superstizioso. Di certo qualora creda davvero a certe influenze nefaste il bolognese avrà ripensato sconsolato alle affermazioni che erano circolate alla vigilia del weekend di Coppa del mondo concluso ieri a Park City. «In slalom gigante è ancora a disagio ma in speciale è una vera bomba». Le ultime parole famose. Briliante secondo ad appena due centesimi dal vincitore nella prova fra i pali larghi disputata sabato, all'indomani Tomba ha avuto un'altra sventura. Nonostante l'assaggio alla neve staitense, finendo gambe all'aria a pochi metri dal traguardo della prima manche. Un errore innocente dall'eccessiva velocità con cui l'azzurro è entrato in una sequenza «ripida» di pali un metro troppo elevato che gli ha reso impossibile mantenere la coordinazione provocando la conseguente caduta. A parlarci consolazione del bolognese è perlomeno la constatazione del buon margine di vantaggio accumulato nei confronti dei rivali prima dell'errore.

Uscito di scena Tomba a giocare lo slalom speciale, so-

no rimasti in molti complici due tracciati senza eccessive difficoltà che poco hanno contribuito a separare i valori tecnici in campo. Alla fine ha prevalso una vecchia conoscenza dei pali stretti, l'austriaco Thomas Stangassinger, ed il suo successo ha fatto coppia con quello della squadra bionca che ha piazzato altri due atleti fra i primi cinque: Gstrein (4°) e Mader (5°). E quest'ultimo tenuto conto della vittoria nel gigante di sabato sembra ormai un sicuro pretendente alla conquista del trofeo di cristallo accanto ad Aamodt e Girardelli (ieri saltato). Al secondo posto si è classificato lo sloveno Kosir, un ragazzo di eccezionali mezzi fisici che potrebbe monopolizzare il futuro della specialità. Terzo il norvegese Jagge che sembra finalmente avviato ad uscire dal tunnel della crisi imbecca subito dopo una vittoria olimpica di Albertville '92. Una certezza la merita anche l'austriaco Voglreiter. Dopo aver fissato il miglior tempo nella prima manche, nonostante un pettorale di partenza molto alto è incredibilmente saltato a po-



chi secondi d'arrivo quando sembrava avere la vittoria in pugno. Poche notizie dall'«ol trelomba». L'unico italiano capace di mettersi in evidenza è stato Fabio De Crignis, quinto settimo dopo due manche abbastanza regolari.

Classifica: 1) Stangassinger (Aut) 1'35'54 2) Kosir (Slo) 1'35'98 3) Jagge (Nor) 1'36'00

Compagnoni fuori. Voleva riuscire a salire sul podio nella

Santa Caterina dopo i due piazzamenti ottenuti nei giorni disputati nei giorni precedenti. Ed invece Deborah Compagnoni ieri si è ritrovata fuori pista all'inizio della seconda manche dello slalom speciale. Un errore veniale provocato dall'urto di un paletto che è però giunto dopo una prima manche non certo entusiasmante conclusa dall'azzurra al nono posto. La Compagnoni è apparsa a disagio

fra i pali stretti, ancora incapace di tradurre in un alto rendimento agonistico il suo eccezionale talento. Un po' meglio è andata a Morina Gallizio nonostante che nella vigilia l'atleta sia stata tormentata dai fastidi muscolari alla schiena. La Gallizio ha concluso in nona posizione risalendo un po' di posizioni nella frazione conclusiva. La vittoria è stata conquistata dalla veterana Vreni Schneider plurivincitrice

in Coppa del Mondo. I quattro che hanno ottenuto il miglior tempo in entrambe le manche, precedendo nella graduatoria conclusiva la «solista» austriaca Anita Wachter che con questo piazzamento ha ulteriormente rafforzato la sua leadership nella classifica generale di Coppa del Mondo. Al terzo posto la sorprendente slovena Urška Hrovat addirittura seconda al termine della prima manche. Oltre alla Gallizio

solito un'altra azzurra ha concluso la gara fra le prime trenta concorrenti. Si tratta di Lara Margoni piazzatasi al 20° posto. Classifica: 1) Schneider (Svi) 1'38'93 2) Wachter (Aut) 1'39'84 3) Hrovat (Slo) 1'39'94 4) Wiberger (Sv) 1'40'16 5) Muerhofer (Aut) 1'40'38 Coppa del mondo 1) Wachter (Aut) 275 2) Schneider (Svi) 275 3) Muer (Aut) 218

nonostante una maggiore scurezza e frequenza dei controlli. Una situazione alla quale le derelichioni (e non solo quella italiana) non riesce a far fronte. Tuttavia il consiglio federale si è detto consapevole dell'importanza del problema che affligge il mondo della bicicletta come tutto il resto dello sport italiano e della necessità di produrre ulteriori sforzi nel prossimo futuro. Per quanto riguarda gli altri temi della discussione si è parlato di quadri tecnici: l'esame del progetto di regolamento presentato da Giuseppe Zecchi è stato rinviato al consiglio federale del 12 dicembre a Bologna in occasione del quale verrà presa una decisione definitiva. Sul campionato mondiale che si svolgerà in Sicilia nel '94 è stata confermata la disponibilità per tutti i supporti richiesti dal comitato organizzatore. Si è discusso della candidatura di Catania quale eventuale quarta sede anche in riferimento ad un'eventuale dirigenza di ciclismo dal sindaco della città di

Pallavolo. Caraibici sconfitti per 3-1, gli azzurri si aggiudicano la Grand Champions Cup. I ragazzi di Velasco battono anche Cuba. L'Italia è di nuovo in cima al mondo

ITALIA-CUBA

3-1

(15-10, 15-9, 9-15, 15-13) ITALIA Gardini 3 + 4 Gravina 4 + 4 Tofoli 5 + 2 Galli 2 + 10 Bracci 5 + 20 Bernardi 2 + 9 Cantagalli 6 + 14 Zorzi n e Pippi 0 + 1 Gianni 4 + 10 Bellini Pasinato 15 + 27 Ali Velasco CUBA Brooks Vante 4 + 6 Despaigne 8 + 24 Valdes Sanchez 10 + 22 Diago 4 + 5 Hernandez O 2 + 24 Gato 3 + 2 Hernandez 1 + 4 + 12 Nicolas n e Millan n e Garvajal n e Ali Samuels

ARBTRI Nishikawa (Giappone) e Clarke (Usa)

BATTUTE VINCENTI Italia 8 e Cuba 3

BATTUTE SBAGLIATE Italia 18 e Cuba 8

MURI VINCENTI Italia 15 + 2 Cuba 12 + 1

NOSTRO SERVIZIO

OSAKA (Giappone). La Italia del volley sempre più in alto. Gli uomini di Julio Velasco, a meno di tre mesi di distanza dal titolo europeo, hanno conquistato la Grand Champions Cup superando nella partita conclusiva Cuba con il punteggio di 3-1 (15-10, 15-9, 9-15, 15-13). L'azzurra era arrivata al match decisivo contro i caraibici

con il morale alle stelle. Sabato, al termine di due ore e venti di battaglia, Bernardi e soci avevano avuto ragione dei campioni olimpici del Brasile. E con i cubani è giunta la quinta vittoria in altrettante partite mentalissime, quindi l'affermazione nella classifica finale.

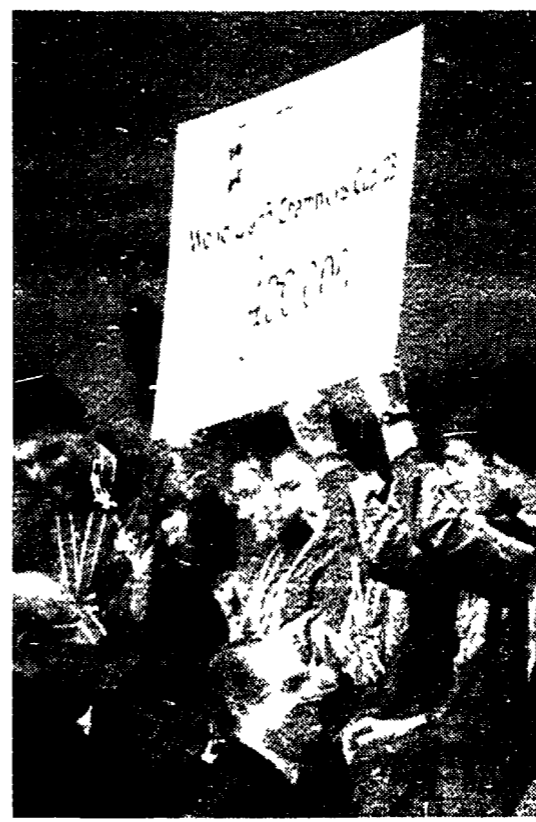
Sul parquet di Osaka, però, la vittoria contro la nazione



nale di Cuba non è stata facile. Le prime due frazioni di gioco ricadevano allo stesso copione. L'Italia passa subito avanti (4-0 identico parziale) per l'inizio di entrambi i set e poi rintuzzato il ritorno degli avversari chiude in 15-10

e 15-9. Nel terzo set, però, la musica cambia. Velasco, per dare fiato ai giocatori, forse ancora provati dalla battaglia con i «canocci» manda in campo un sestetto inedito di cui sono utilizzati Bernardi e

Bracci, centri di Galli e Gravina, il tutto per la regia di Tofoli. L'avvio degli azzurri è affrettoso. Cuba, infatti, di Despaigne (5 + 21 il suo score al termine del incontro) e da Sanchez si porta prima sul 1-1 e poi dilaga, passando



Due momenti della vittoria contro Cuba, prima i festeggiamenti poi la consegna di un simbolico assegno di 400.000 dollari per la conquista della World Grand Champions Cup

per un 11-4 (fissa il punteggio della frazione sul 15-9). Ma Velasco, che per tutto il match non ha utilizzato Zorzi, eroe del giorno precedente, corre ai ripari. In campo si vedono Cantagalli e Pasinato (12 palle vincenti per lui, 15 punti e 27 cambi palla. Questo il suo eccezionale tabellino) ma la battaglia è dura. Si registra subito un incoraggiante 3-0 per gli azzurri ma i cubani reagiscono e si portano avanti sul 5-0. Velasco cerca ancora una volta con successo nella panchina la carta vincente. Bernardi rievoca Cantagalli e Pippini, viene utilizzato in prima linea. Il risultato si vede: riczione e muro migliorano e anche se con molta fatica l'azzurro è sul 9-9. Finalmente la nazionale azzurra sembra ritrovare il bandolo della matassa e cerca di prendere il largo, siamo sul 13-11. Ma Cuba è sospinta dal giudice, arriva il secondo Sanchez reagisce ancora e si

aggrappa per sperare nella vittoria. Il punto che la porta sul 13-13. Ma a ora è Bracci a raddrizzare la situazione con due battute violente che fissano il punteggio sul 15-13. È il trionfo. Il volley italiano può quindi gioire anche per la ricca fetta intascata (400.000 dollari) del montepremi di 750 mila dollari. Scantata la soddisfazione di Velasco «Sono particolarmente contento del contributo dato dal contributo di tutti e dodici gli elementi e mi dispiace che non abbiano dimostrato di essere veri e propri atleti». E su questo non ci sono più dubbi. La classifica finale: Italia 1 Usa 2 Cuba 3 Giappone 4 Usa 2 Cuba 3

CHE TEMPO FA

Weather forecast section including a map of Italy with weather icons and text describing conditions like 'SERENO', 'VARIABILE', 'COPERTO', 'PIOGGIA', 'TEMPORALE', 'NEBBIA', 'NEVE', and 'MAREMOSSO'.

IL TEMPO IN ITALIA. L'area di bassa pressione che ancora influenza il tempo sulle regioni meridionali è in fase di graduale attenuazione e nello stesso tempo si sposta verso levante. Si sta attenuando anche la fascia di alte pressioni che dall'anticiclone russo si estendeva verso l'Europa centrale e la penisola iberica. Questo ultimo fatto permetterà nei prossimi giorni alle perturbazioni atlantiche di avvicinarsi alla nostra penisola. TEMPO PREVISTO sulle regioni settentrionali e su quelle centrali condizioni di tempo variabile caratterizzato da alternanza di annuvolamenti o schiarite. In mattinata l'attività nuvolosa sarà più accentuata sulle Tre Venezie e sulle regioni adriatiche con possibilità di qualche pioggia isolata. Per quanto riguarda il Meridione ciclo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere intermittente. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: generalmente calmi i bacini di ponente leggermente mossi quelli di levante. DOMANI: inizialmente condizioni di tempo variabile al Nord e al Centro, durante il corso della giornata aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale, le regioni del alto Tirreno e la Sardegna. Sull'Italia meridionale annuvolamenti irregolari e possibilità di piogge isolate.

TEMPERATURE IN ITALIA and TEMPERATURE ALL'ESTERO tables showing temperatures for various Italian cities and international locations like Amsterdam, London, Moscow, etc.

ItaliaRadio advertisement with the headline 'Oggi vi segnaliamo' and a list of radio programs including 'Italia Radio Classica', 'Rassegna stampa', 'Filo Diretto', 'Diario di bordo', 'Teatro', 'Libri', and 'Domenica rock'.

L'Unità advertisement detailing subscription rates for Italy, Europe, and elsewhere, as well as advertising rates.